

RAPPORTO ANNUALE 2013

La situazione del Paese

Selezione degli indicatori chiave

Europa
Innovazione
Turismo



Consumi Cittadini Giovani Congiuntura Disuguaglianze
Competitività Domanda Famiglie Inflazione Export Finanza Futuro
PIL Crisi Sanità Crescita Globalizzazione Coesione Investimenti
Territorio Lavoro Mobilità Ambiente Imprese Servizi
Fiducia Occupazione Immigrati Capitale Credito

Macroeconomia | Anni 2007-2012 (valori assoluti e percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Pil pro capite (euro) ^{(a) (b)}	25.139,6	24.659,2	23.164,7	23.450,7	23.445,1	22.836,1
Tasso di variazione del Pil ^{(a) (b)}	1,7	-1,2	-5,5	1,7	0,4	-2,4
Consumi privati (variazioni percentuali) ^{(a) (b)}	1,1	-0,8	-1,6	1,5	0,1	-4,2
Consumi pubblici (variazioni percentuali) ^{(a) (b)}	1,0	0,6	0,8	-0,4	-1,2	-2,9
Investimenti fissi lordi (variazioni percentuali) ^{(a) (b)}	1,8	-3,7	-11,7	0,6	-1,8	-8,0
Esportazioni di beni e servizi (variazioni percentuali) ^{(a) (b)}	6,2	-2,8	-17,5	11,4	5,9	2,3
Importazioni di beni e servizi (variazioni percentuali) ^{(a) (b)}	5,2	-3,0	-13,4	12,6	0,5	-7,7
Indice produzione industriale, IPI (variazioni percentuali) ^(c)	2,5	-3,2	-18,7	7,0	0,3	-6,1
Produttività oraria (variazioni percentuali) ^{(a) (b)}	0,4	-0,7	-2,3	2,4	0,2	-0,6
Costo del lavoro per unità di prodotto, CLUP (variazioni percentuali) ^(b)	0,7	5,8	9,0	-1,6	1,7	4,7
Retribuzioni lorde per ULA, intera economia (variazioni percentuali) ^(b)	2,2	3,4	1,8	2,8	1,3	1,0
Indice armonizzato dei prezzi al consumo, IPCA (variazioni percentuali)	2,0	3,5	0,8	1,6	2,9	3,3
Propensione al risparmio ^(b)	12,6	12,1	11,2	9,4	8,7	8,2
Potere d'acquisto delle famiglie (variazioni percentuali) ^(b)	1,1	-1,4	-2,5	-0,5	-0,6	-4,8
Carico fiscale e contributivo delle famiglie ^{(b) (d)}	28,6	29,4	29,5	29,7	29,4	30,3

Fonte: Istat, Conti nazionali, Statistiche del commercio con l'estero, Indagine sui prezzi al consumo, Indagine sulla produzione industriale

(a) Valori concatenati anno di riferimento 2005.

(b) I dati relativi agli anni 2011 e 2012 sono provvisori.

(c) Base di riferimento 2010=100.

(d) Incidenza sul reddito imponibile delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio e dei contributi sociali effettivi e figurativi.

Finanza pubblica | Anni 2008-2012 (valori assoluti e percentuali)

	2008	2009	2010	2011	2012
Debito (in milioni di euro)	1.665.705	1.769.254	1.851.252	1.907.392	1.988.658
Debito / Pil ^(a)	105,7	116,4	119,3	120,8	127,0
Indebitamento netto / Pil ^(a)	2,7	5,5	4,5	3,8	3,0
Saldo primario / Pil ^(a)	2,5	-0,8	0,1	1,2	2,5
Pressione fiscale ^{(a) (b)}	42,6	43,0	42,6	42,6	44,0
Entrate correnti / Pil ^(a)	46,2	46,0	46,2	45,9	47,7
Entrate totali / Pil ^(a)	46,5	47,0	46,6	46,6	48,1
Uscite correnti / Pil ^(a)	45,4	48,1	47,8	47,4	48,1
Uscite totali al netto interessi / Pil ^(a)	44,0	47,9	46,5	45,5	45,6
Uscite totali / Pil ^(a)	49,2	52,5	51,1	50,4	51,2
Spesa per interessi / Pil ^(a)	5,2	4,7	4,6	5,0	5,5
Spesa pubblica per la sanità / Pil ^{(a) (c)}	6,9	7,3	7,3	7,1	7,1
Spesa pubblica per protezione sociale / Pil ^{(a) (d)}	18,9	20,6	20,6	20,6	21,2
▶ di cui spesa previdenziale / Pil ^{(a) (e)}	17,0	18,4	18,5	18,6	19,2

Fonte: Istat, Conti nazionali, Conti della protezione sociale; Banca d'Italia per il debito

(a) I dati relativi agli anni 2011 e 2012 sono provvisori.

(b) Ammontare delle imposte (dirette, indirette e in conto capitale) e dei contributi sociali (effettivi e figurativi) in rapporto al Pil.

(c) È stato considerato il totale della spesa corrente del conto consolidato della sanità.

(d) È stato considerato il totale della spesa corrente del conto consolidato della previdenza e dell'assistenza.

(e) È stato considerato il totale della spesa corrente del conto consolidato della previdenza.

Reddito, consumi e povertà | Anni 2007-2011 (valori assoluti e percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011
Disuguaglianza nella distribuzione del reddito familiare:					
▶ Reddito mediano (euro)	23.958	24.309	24.538	24.450
▶ S80/S20 ^(a)	5,1	5,2	5,2	5,6
▶ Indice di concentrazione di Gini del reddito	0,31	0,31	0,31	0,32
Spesa media mensile familiare (euro)	2.480,07	2.484,67	2.441,77	2.453,26	2.487,91
Incidenza della povertà assoluta	4,1	4,6	4,7	4,6	5,2
Incidenza della povertà relativa	11,1	11,3	10,8	11,0	11,1
Famiglie in condizione di deprivazione (per 100 famiglie residenti)	14,8	15,8	15,3	15,7	22,3

Fonte: Istat, Indagine sulle condizioni di vita (Eu-Silc), Indagine sui consumi delle famiglie

(a) Rapporto fra il reddito del 20 per cento più ricco della popolazione e il reddito del 20 per cento più povero.

Mercato del lavoro | Anni 2008-2012 (valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011	2012
Tasso di occupazione 15-64 anni totale	58,7	57,5	56,9	56,9	56,8
Tasso di occupazione 15-64 anni maschile	70,3	68,6	67,7	67,5	66,5
Tasso di occupazione 15-64 anni femminile	47,2	46,4	46,1	46,5	47,1
Tasso di occupazione femminile 25-54 anni single	81,0	79,0	80,0	81,7	81,0
Tasso di occupazione 25-54 donna coniuge/convivente in coppie senza figli	69,5	68,7	68,1	67,9	66,9
Tasso di occupazione 25-54 donna coniuge/convivente in coppie con figli	55,7	54,7	54,7	54,7	55,6
Tasso di occupazione 15-64 anni degli stranieri	67,1	64,5	63,1	62,3	60,6
Tasso di disoccupazione	6,7	7,8	8,4	8,4	10,7
Tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni	21,3	25,4	27,8	29,1	35,3
Tasso di disoccupazione di lunga durata (12 mesi o più)	3,0	3,4	4,0	4,3	5,6
Tasso di inattività 15-64 anni totale	37,0	37,6	37,8	37,8	36,3
Tasso di inattività 15-64 anni maschile	25,6	26,3	26,7	26,9	26,1
Tasso di inattività 15-64 anni femminile	48,4	48,9	48,9	48,5	46,5
Occupati a tempo parziale/ occupati totali	14,3	14,3	15,0	15,5	17,1
▶ di cui involontario	40,3	45,5	49,3	53,3	57,4
Percentuale di trasformazioni nel corso di un anno da lavoro atipico a standard (occupati 15-64 anni)	23,9	19,8	15,6	18,7	16,0
Peso delle unità di lavoro non regolari sul totale	11,8	12,2	12,2	12,2	12,1
Neet di 15-29 anni totale (a) (b)	19,3	20,5	22,1	22,7	23,9
Neet di 15-29 anni stranieri (a) (b)	28,3	29,6	32,5	32,8	33,0

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro, Conti nazionali

(a) Incidenza percentuale sulla popolazione della stessa classe di età.

(b) Con il termine Neet si intendono i giovani che non lavorano e non frequentano alcun corso di istruzione e formazione (Not in education, employment or training).

Obiettivi della strategia Europa 2020 | Anni 2007-2012 (valori assoluti e percentuali) ^(a)

	2007	2008	2009
Spesa per ricerca e sviluppo sul Pil	1,2	1,2	1,3
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	18,6	19,2	19,0
Early school leavers - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,7	19,7	19,2
Tasso di occupazione 20-64 anni	62,8	63,0	61,7
Popolazione a rischio povertà o esclusione (migliaia)	15.433	15.099	14.844
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	107,0	104,3	94,6
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	5,7	7,1	8,9
Intensità energetica dell'economia (kg di petrolio equivalente per 1.000 euro)	124,0	123,1	121,9

Fonte: Eurostat, Europe 2020 indicators; Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro; Documento di economia e finanza 2013, Programma nazionale di riforma.
(a) Per misurare i progressi compiuti nel conseguire gli obiettivi della Strategia Europa 2020, sono stati individuati 5 obiettivi quantitativi per l'intera Unione di riforma. Gli obiettivi europei sono relativi a:

- ▶ ricerca e sviluppo, confermando l'obiettivo del 3 per cento della spesa sul Pil;
- ▶ capitale umano, con la riduzione degli abbandoni scolastici sotto la soglia del 10 per cento e l'incremento al 40 per cento della quota di popolazione occupata, con il traguardo di un tasso del 75 per cento per la popolazione tra i 20 e i 64 anni;
- ▶ povertà ed esclusione sociale, prevedendo l'uscita da questa condizione di 20 milioni di persone;
- ▶ energia e ambiente, con l'obiettivo di ridurre del 20 per cento le emissioni di gas serra rispetto al 1990, incrementare al 20 per cento la quota delle

(b) Stima su dati di previsione forniti da imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit; per le università sono stati utilizzati dati amministrativi.
(c) Nei settori non regolati dalla direttiva ETS (European Trading System) l'obiettivo è una riduzione entro il 2020 del 13 per cento rispetto al livello del 2005.

2010	2011	2012	Obiettivo 2020 Ue	Obiettivo 2020 Italia Programma nazionale di riforma, PNR 2013
1,26	1,25 ^(b)	3,0	1,5
19,8	20,3	21,7	40,0	26,0-27,0
18,8	18,2	17,6	10,0	15,0-16,0
61,1	61,2	61,0	75,0	67,0-69,0
14.757	17.112	...	Diminuzione di 20 milioni	Diminuzione di 2,2 milioni dei poveri, deprivati materialmente o appartenenti alle famiglie a bassa intensità di lavoro
96,4	94,2	...	80,0	Riduzione nel periodo 2008-2012 del 6,5 per cento rispetto al livello del 1990 (483,3 MtCO ₂ /anno) ^(c)
10,1	11,5	20,0	17,0
129,6	Incremento del 20% dell'efficienza energetica	17,0

forma

ne Europea. Questi sono stati tradotti in obiettivi nazionali per riflettere la situazione specifica di ogni paese, riportati nel Programma nazionale

tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente;

fonti rinnovabili sul consumo finale interno lordo di energia e migliorare del 20 per cento l'efficienza energetica.

ivi.

005.

Imprese | Anni 2007-2011 (valori assoluti e percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011
Imprese per 1.000 abitanti	66,1	65,7	64,1	63,5	62,9
Numero medio di addetti delle imprese	4,0	4,1	4,0	4,0	3,9 ^(a)
Lavoratori indipendenti (percentuale sul totale dei lavoratori)	31,8	31,3	31,6	32,0	29,8 ^(a)
Demografia d'impresa (valori percentuali):					
▶ Tasso di natalità ^(b)	8,4	7,1	7,2	6,7	6,9
▶ Tasso di mortalità ^(c)	7,5	7,8	7,9	7,7	7,7
▶ Turnover lordo	15,9	14,8	15,1	14,4	14,6
▶ Tasso di sopravvivenza a 5 anni	53,3 ^(d)	52,5 ^(e)	50,5 ^(f)	49,9 ^(g)
Imprese esportatrici di merci (percentuale sulle imprese attive)	4,2	4,2	4,0	4,2
Quota di profitto delle società non finanziarie ^{(h) (i)}	43,8	42,7	41,1	41,2	40,1

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive, Statistiche del commercio con l'estero, Conti nazionali

(a) La metodologia di calcolo e stima dei dati sui lavoratori del 2011 è cambiata rispetto agli anni precedenti.

(b) Il dato del 2011 è stimato.

(c) I dati del 2010 e 2011 sono stimati.

(d) Imprese nate nel 2002 e sopravvissute al 2007.

(e) Imprese nate nel 2003 e sopravvissute al 2008.

(f) Imprese nate nel 2004 e sopravvissute al 2009.

(g) Imprese nate nel 2005 e sopravvissute al 2010.

(h) Incidenza del risultato lordo di gestione sul valore aggiunto ai prezzi base delle società non finanziarie.

(i) Il dato del 2011 è provvisorio.

Demografia | Anni 2008-2011 (valori assoluti e percentuali)

	2008	2009	2010	2011
Numero medio componenti per famiglia ^(a)	2,40	2,41	2,40	2,40
Coppie con figli (per 100 famiglie) ^(a)	39,7	39,0	38,3	37,1
Indice di vecchiaia al 1° gennaio	142,8	143,4	144,0	144,5
Tasso di nuzialità (per 1.000 abitanti)	4,1	3,8	3,6	3,4
Tasso di separazione (per 1.000 abitanti) ^(b)	1,4	1,4	1,5	1,5
Tasso di divorzio (per 1.000 abitanti) ^(b)	0,9	0,9	0,9	0,9
Numero medio di figli per donna	1,42	1,41	1,40	1,39
Età media della madre al parto	31,1	31,2	31,3	31,4
Stranieri residenti (per 100 residenti) ^(c)	5,8	6,5	7,0	7,5

Fonte: Istat, Popolazione e movimento anagrafico dei comuni, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", Popolazione comunale per sesso, anno di nascita e stato civile, Rilevazione dei matrimoni, Separazioni personali dei coniugi, Scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio, Tavole di fecondità regionale, Iscritti in anagrafe per nascita, Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza

(a) I dati si riferiscono alle medie 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011.

(b) Il dato del 2011 è provvisorio.

(c) Il dato rilevato al 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 è pari a 6,8 stranieri residenti per 100 residenti.

Formazione e cultura | Anni 2008-2012 (valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011	2012
Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondaria inferiore	47,2	46,1	45,2	44,3	43,1
Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario	14,4	14,5	14,8	14,9	15,7
Persone di 6 anni e più che vanno al cinema (per 100 persone)	50,2	49,6	52,3	53,7	49,8
Persone di 6 anni e più che hanno letto quotidiani almeno una volta a settimana (per 100 persone)	56,6	56,2	55,0	54,0	52,1
Persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi (per 100 persone)	44,0	45,1	46,8	45,3	46,0

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

Salute | Anni 2008-2011

	2008	2009	2010	2011
Speranza di vita alla nascita dei maschi (in anni) ^(a)	78,8	79,0	79,4	79,4
Speranza di vita alla nascita delle femmine (in anni) ^(a)	84,1	84,1	84,5	84,5
Persone che valutano buono il proprio stato di salute (per 100 persone) ^(b)	69,3	70,6	71,1

Fonte: Istat, Tavole di mortalità della popolazione italiana, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

(a) Il dato relativo al 2011 è stimato.

(b) Indicano le risposte "Molto bene" o "Bene" alla domanda: "Come va in generale la sua salute?".